

Infatti il valore complessivo, pur presentando un saldo positivo, contiene, al proprio interno, importanti variazioni di segno opposto, come si evince dalla fig. 9.

In effetti, il saldo di un titolo o di una voce può essere generato da elementi che hanno un peso gestionale notevolmente diverso e a volte di segno opposto.

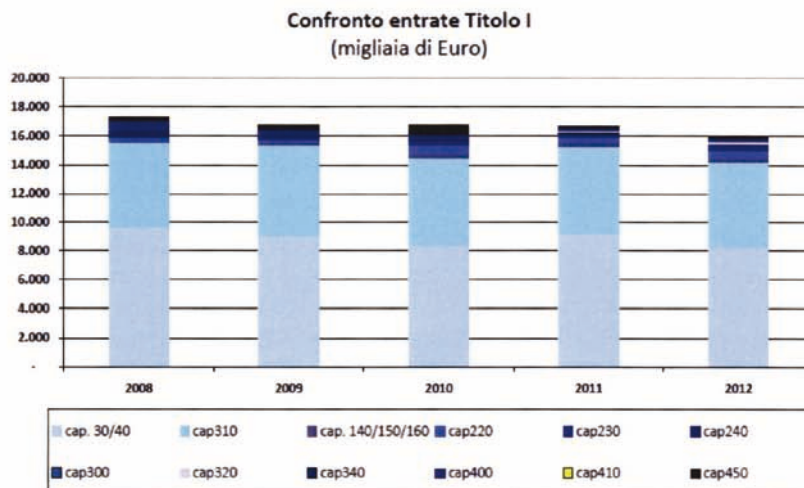


Figura 9

Pare opportuno quindi rendere evidente la composizione delle differenze mediante i dati nella tabella 8, sebbene circoscritti agli anni 2011 e 2012.

Tabella 8 TITOLO I - ENTRATE CORRENTI - differenze (in migliaia di euro)

Capitolo	DESCRIZIONE	2011	2012	Var.
30/40	Tasse portuali	9.192	8.239	-953
140	Autorizzazioni operazioni portuali	148	148	0
150	Autorizzazioni attività in porto	20	21	1
160	Permessi accesso	100	106	6
200	Proventi traffico merci	0	0	0
210	Proventi traffico passeggeri	0	0	0
220	Proventi carri ferroviari	377	560	183
230	Proventi magazzini e spazi	181	323	142
240	Proventi diversi	110	105	-5
300	Canoni di affitto beni patrimoniali	69	50	-19
310	Canoni demaniali	6.095	5.963	-132
320	Interessi attivi	105	200	95
340	Altri proventi patrimoniali	0	0	0
400	Recuperi e rimborsi diversi	140	123	-17
410	Concorso spese manutenzione	0	0	0
450	Varie ed eventuali	147	168	21
	TOTALE	16.684	16.006	-678

Dalla tabella si rileva che:

DIMINUZIONI:

Per un totale di € 1.126 riguardano:

- Tasse portuali;
- Canoni di affitto beni patrimoniali;
- Canoni demaniali;
- Recuperi e rimborsi diversi.

AUMENTI:

Per complessivi € 448 mila sono dovuti a:

- Proventi carri ferroviari;
- Proventi magazzini e spazi;
- Interessi attivi;
- Varie e eventuali.

TITOLO II – ENTRATE IN C/CAPITALE

La somma, ammontante complessivamente a € 21.500 è costituita dai soli depositi cauzionali di terzi. Tale importo peraltro trova la sua esatta contropartita nelle uscite in conto capitale al cap.890 che rileva la restituzione dei depositi incassati.

Da un triennio a questa parte non si sono verificati trasferimenti per la realizzazione di opere e infrastrutture.

TITOLO III - PARTITE DI GIRO

Il titolo ricomprende le ritenute relative al personale dipendente e ad altri soggetti, l'I.V.A. di parte commerciale, nonché le partite in sospeso e le somme pagate per conto terzi.

Tutti gli importi previsti in entrata sono quindi pareggiati in uscita. L'importo complessivo, che per il 2012 è di € 2.419.047,83, non incide sulla determinazione del risultato d'esercizio.

USCITE

TITOLO I - SPESE CORRENTI

Le spese correnti per l'esercizio 2012 ammontano complessivamente a € 8.392.545,19 contro gli 8.315.442,07 euro del 2011, con un incremento di € 77.103,12.

L'incidenza dei capitoli sul titolo nel suo complesso è riportata nella fig. 10.

Ripartizione delle spese correnti per gruppi omogenei sul totale
(Euro 8.392.545,19)

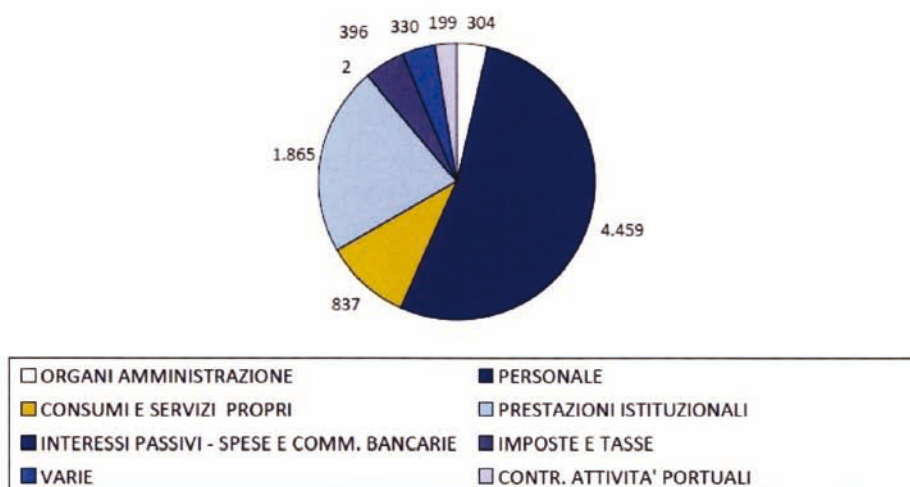


Figura 10

Confronto delle spese correnti per gruppi omogenei
(valori in migliaia di euro)

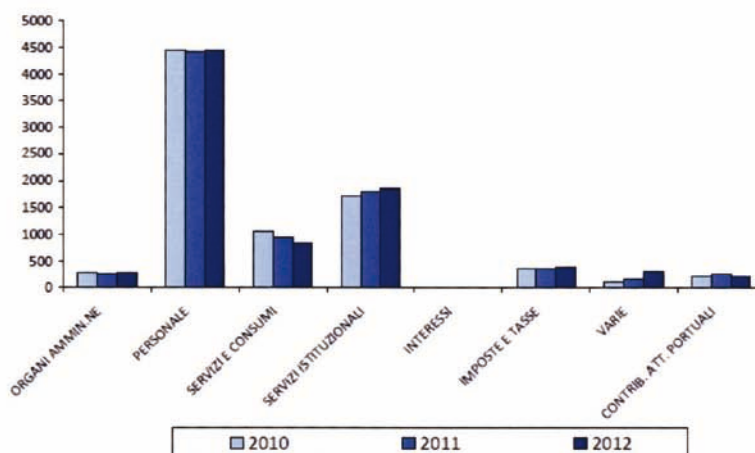


Figura 11

Passando all'analisi delle varie categorie, le poste più significative sono:

U.P.B. spese per organi di amministrazione e di controllo

- Cap. 10 e cap. 12 , ammontano a € 304 mila, pari al 3,62% circa delle spese correnti e risultano pressoché stabili rispetto all'esercizio precedente.

**Spese per organi di amministrazione e di controllo
(valori in migliaia di euro)**

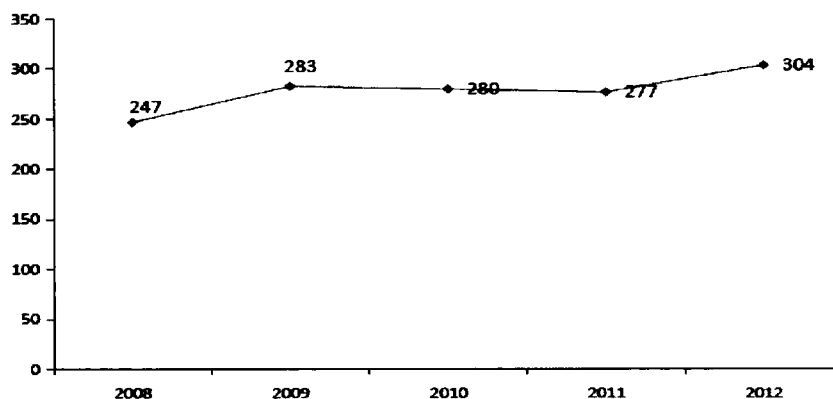


Figura 12

La ripartizione delle spese, è così riassumibile:

Spese per il presidente:

- Indennità lorda € 180 mila;
- Missioni e rimborsi € 35 mila;
- Contributi a carico A.P. € 15 mila;

Spese per il collegio dei revisori:

- Compenso annuo € 53 mila (comprensivo del saldo 2011);
- Missioni e rimborsi ai revisori € 8 mila;

Spese per membri comitato € 13 mila;

U.P.B spese per il personale in servizio

Con € 4.459 mila impegnano il 53% circa della parte corrente.

Il costo del personale rappresenta la posta più importante delle spese correnti e risulta sostanzialmente invariata rispetto al 2011.

Spese di personale
(valori in migliaia di euro)

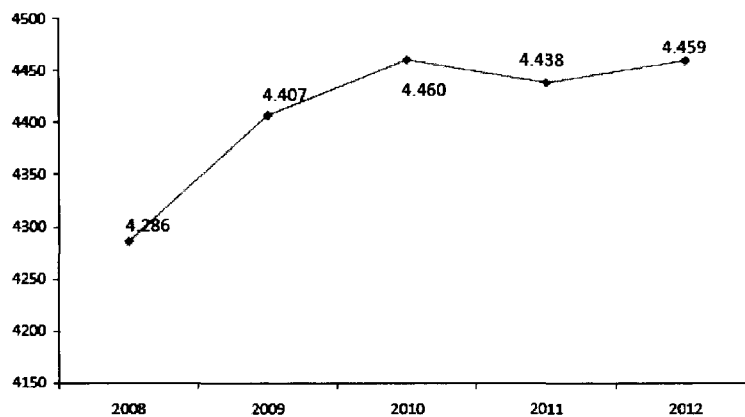


Figura 13

Nell'importo complessivo sopra indicato, oltre alle voci relative alle retribuzioni del personale dipendente, sono comprese anche:

- spese per l'erogazione di pensioni integrative per € 2 mila;
- stipendi erogati al personale in distacco per € 111 mila (che trovano la loro contropartita nei rimborsi - cap. 400 entrate);
- oneri per la formazione professionale, per € 16 mila;
- oneri per buoni pasto e assicurazione integrativa, per € 63 mila;
- oneri assistenziali, previdenziali e previdenza complementare, per € 880 mila.

U.P.B. Uscite per acquisto di beni e prestazioni di servizi

Complessivamente ammontano nell'esercizio a € 837 mila ed assorbono il 10% del totale. Rispetto al 2011, sono diminuite di € 122 mila.

**Spese per acquisto di beni e prestazioni di servizi
(valori in migliaia di euro)**

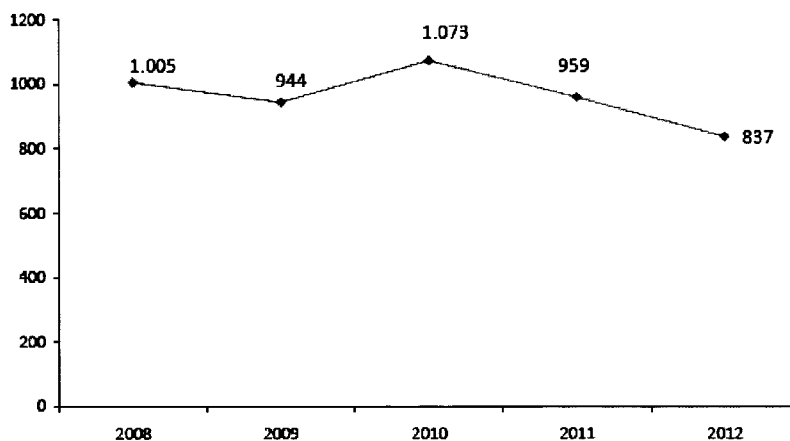


Figura 14

Nella voce sono considerate le spese direttamente inerenti al funzionamento dell'Autorità Portuale.

Preme evidenziare che la maggior parte di tali componenti è costituita da interventi obbligatori e utenze che non sono contenibili oltre una certa misura.

Le voci più rilevanti della categoria sono:

- **Cap. 209 - Spese connesse all'utilizzo di mezzi di trasporto terrestri** – Contiene le spese relative alle autovetture. Per l'esercizio 2012 tali oneri ammontano a € 24.800. Dette spese sono sottoposte ai limiti imposti dalle leggi finanziarie e risultano specificate nel prospetto in allegato 1.c;
- **Cap. 210 - Prestazioni di servizi per manutenzioni.** Con un saldo di € 199 mila, annovera tutte le spese per manutenzioni ordinarie e comprende interventi di manutenzione su hardware, telefonia, telematica e sistema gestione, software contabile e paghe per € 151 mila; spese di riscaldamento per € 40 mila e manutenzioni diverse per € 8 mila;
- **Cap. 211 - Manutenzione ordinaria immobili utilizzati dall'Autorità Portuale.** Riporta tutte le spese di manutenzione ordinaria effettuate sugli immobili utilizzati direttamente dalla Autorità Portuale. Nel 2012 sono stati spesi € 11 mila;
- **Cap. 220 - Acquisto materiali di consumo.** Ammonta a € 11 mila e comprende l'acquisto di materiali di magazzino per ricambi di attrezzature;
- **Cap. 230 - Noleggio di mezzi tecnici.** Ammonta a € 70 mila e riguarda le spese relative prevalentemente al noleggio di fotocopiatrici ed apparecchi di riproduzione, comprese le spese per copie;

- **Cap. 240 - Utenze varie.** Per 51 mila euro, annovera le spese per energia elettrica e acqua ad uso uffici Autorità Portuale;
- **Cap. 250 - Materiale di economato.** Si riferisce alle spese di cancelleria, per € 19 mila;
- **Cap. 251 Abbonamenti a periodici e riviste.** Contiene le spese per l'acquisto di pubblicazioni, libri e abbonamenti vari. Ammonta nel 2012 ad € 27 mila;
- **Cap. 260 Spese per vestiario da lavoro.** Si riferisce alle spese per l'acquisto di indumenti antinfortunistici e delle divise per uscieri e commessi. La spesa ammonta ad € 6 mila;
- **Cap. 270 Spese di rappresentanza .** Tali spese, pari a € mille, sono state sostenute dal Presidente, dal Segretario Generale e dai dirigenti in occasione di incontri od eventi di carattere istituzionale. Sono contenuti entro i limiti di spesa imposti, come risulta dall'allegato 1.c);
- **Cap. 280 Spese postali telegrafiche e telefoniche.** Ammontano a € 96 mila e sono ridotte del 17% rispetto al precedente esercizio;
- **Cap. 290 Spese per consulenze studi e prestazioni professionali.** Nel corso del 2012 non sono state sostenute spese di tale natura;
- **Cap. 300 Locazioni passive .** Per un totale di € 90 mila, sono relative a spese condominiali e locazioni di locali a uso uffici;
- **Cap. 310 Spese promozionali e di propaganda.** Ammontano a € 4 mila. Sono comprese in questo capitolo le spese per promozioni e pubbliche relazioni, non prettamente istituzionali. Anche queste spese rientrano tra quelle monitorate e soggette a limiti di spesa (allegato 1.c);
- **Cap. 311 Spese pubblicitarie.** Tale voce raccoglie le spese per la pubblicazione di inserzioni pubblicitarie su riviste specialistiche del settore nautico nonché tutte le spese di pubblicità effettuate nel corso dell'esercizio a mezzo stampa, per un importo complessivo di € 3 mila;
- **Cap. 320 Spese legali.** Presentano un saldo di € 76 mila e si riferiscono a cause intentate da terzi molto tempo addietro e che vengono progressivamente a conclusione a distanza di parecchi anni. Tale spesa è diminuita del 36% rispetto all'esercizio 2011.
- **Cap. 330 Premi di assicurazione.** Ammontano a 45 mila Euro e coprono i rischi di danni verso terzi;
- **Cap. 340 Spese di pulizia,** per € 52 mila. Comprende le spese relative alla pulizia ordinaria e straordinaria degli uffici;
- **Cap. 350 Spese diverse,** per un importo di € 48 mila, diminuiscono del 53% rispetto al 2011.

U.P.B. uscite per prestazioni istituzionali

Complessivamente questa Upb ammonta a € 1.865 mila, così suddivisi:

- **Cap. 401 Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali**, per € 1.076 mila. Sono comprese in questo capitolo le spese relative a fornitura di energia elettrica e acqua per servizio pubblico (€ 266 mila), spese pulizia specchi acquei aree, piazzali e litorale (€ 414 mila) nonché interventi di terzi per vigilanza e sicurezza ai varchi doganali (€ 394 mila);
- **Cap. 402 Prestazioni di terzi per manutenzioni in ambito portuale** per € 640 mila. Sono compresi in questo capitolo le spese relative alla manutenzione delle strade, piazzali e opere d'arte del porto per € 265 mila; interventi di manutenzione dei sistemi di controllo di accesso al porto e monitoraggio acque per € 88 mila; interventi di manutenzione impianti ferroviari portuali per € 215 mila; manutenzioni diverse per € 72 mila.
- **Cap. 404 Spese promozionali e di propaganda istituzionali**, per € 148 mila riguardano spese di partecipazione e promozione di mostre e convegni strettamente connessi all'attività portuale.

U.P.B. trasferimenti passivi

- **Cap. 420 Contributi aventi attinenza allo sviluppo delle attività portuali**. Impegnati per un importo di € 199 mila, comprendono i contributi per le quote associative Assoport e Ligurian Ports.

U.P.B. oneri finanziari

- **Cap. 440 Oneri finanziari**. L'importo di € 2 mila riguarda esclusivamente le spese e le commissioni bancarie a carico dell'Ente.

U.P.B. oneri tributari

- **Cap. 460 Imposte, tasse e tributi diversi**. Ammontano a € 396 mila. Riguardano essenzialmente: l'IRAP istituzionale € 295 mila; IMU € 51 mila; imposta di bollo assoluta in modo virtuale € 16 mila; imposte e tasse varie (tasse circolazione, diritti, concessioni governative ecc) € 17 mila; Ires su redditi fondiari € 8; Tarsu € 8 mila. Rispetto al 2011, le spese per imposte e tasse aumentano del 6% a causa dell'applicazione dell'imposta sugli immobili.

Spese varie
(valori in migliaia di euro)

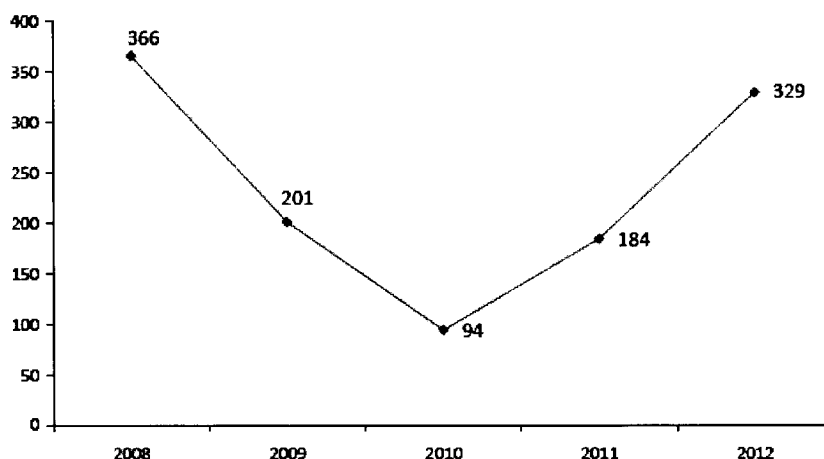


Figura 15

U.P.B. Poste correttive e compensative di entrate correnti e U.P.B. Spese non classificabili in altre voci.

Con un valore di € 329 mila rappresentano il 3,9% delle spese correnti. Il loro andamento appare incerto. Per la caratteristica specifica delle voci non può avere una tendenza costante, come si evince dal grafico in fig.15.

Le voci più significative che compongono tale aggregazione di spesa sono:

- **Cap. 480 Restituzione e rimborsi diversi.** Ammontano a € 29 mila. Si tratta di rimborsi su tasse portuali.
- **Cap. 520 Oneri vari e straordinari.** L'importo, pari ad € 291 mila si riferisce soprattutto al versamento a favore dell'Erario delle somme derivanti dalla coattiva riduzione delle spese.

In particolare, il versamento di € 266,136,83 nell'anno 2012, è così ripartibile:

- € 64.540,00 ai sensi della Legge 133/2008;
- € 147.931,45 ai sensi della Legge 122/2010;
- € 53.665,38 ai sensi della decreto 95/2012.

In ottemperanza a quanto disposto dal Ministero vigilante, si è successivamente provveduto ad integrare l'ultimo versamento di ulteriori € 9.829,09 come si evince dalla tabella riportata in allegato 1C.

- **Cap. 530 Spese per realizzo di entrate.** L'ammontare di € 9 mila corrisponde all'importo erogato alle imprese terminaliste in funzione del personale in distacco presso le medesime, come previsto dalla legge 84/94, per la quota fissa di euro 774,69 mensili per ogni dipendente.

Tabella 9 ANDAMENTO SPESE CORRENTI (valori in migliaia di euro)

CAP	VOCE SPESA	2011	2012	DIFF. 2011/2012
10	Compensi organi amminist.ne	214	230	16
12	Compensi comitato p.le	63	74	11
TOTALE ORGANI AMM.NE		277	304	27
19 150	Personale dipendente	4.438	4.459	21
TOTALE PERSONALE		4.438	4.459	21
200	Servizi portuali			-
209	utilizzo mezzi trasporto	23	25	2
210	Manutenzioni	194	199	5
211	manutenzione beni A.P.	11	11	-
220	Materiali consumo	11	11	-
230	Noleggi	85	70	-15
240	Utenze varie	36	51	15
250	Materiale di economato	13	19	6
251	abbonamenti	23	27	4
260	Vestiaro	5	6	1
270	Spese di rappresentanza	1	1	-
280	Postali e telefoniche	115	96	-19
290	Consulenze e prest.prof.	-	-	-
300	Locazioni passive	92	89	-3
310	Promozionali e propaganda	5	5	-
311	Pubblicità	3	3	-
320	Legali	120	77	-43
330	Assicurazioni	60	47	-13
340	Pulizia uffici ed aree portuali	59	52	-7
350	Diverse	103	48	-55
360	Spese per pubblicità			-
370	spesde security e sicurezza			-
TOT. SERVIZI E CONS.		959	837	-122
401	Gestione servizi portuali	1.083	1.076	-7
402	manut.ni ambito portuale	570	640	70
404	promozionali istituzionali	148	149	1
TOT. SERVIZI ISTITUZIONALI		1.801	1.865	64
440	Interessi Passivi	10	2	-8
TOT. INTERESSI		10	2	-8
460	Imposte e tasse	375	397	22
TOT. IMPOSTE		375	397	22
420	contr. sviluppo portuale	269	199	-70
TOT. TRASFERIMENTI PASSIVI		269	199	-70
480	Restituzioni e rimborsi	13	29	16
500	Liti, arbitraggi e risarcimenti			-
520	Oneri vari e straordinari	163	291	128
530	Spese per realizzo entrate	9	9	-
540	Fondo riserva obbligatorio			-
TOTALE VARIE		185	329	144
TOTALE GENERALE		8.314	8.392	78

Osservando in dettaglio le voci relative ai costi di parte corrente del 2012, si può constatare una sostanziale uniformità rispetto ai costi sostenuti nel 2011. L'aumento

del 2% è da attribuire prevalentemente agli oneri per servizi ed attività istituzionali, mentre la categoria riferibile all'acquisto di beni e prestazioni di servizi si riduce di € 122 mila.

TITOLO II – SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese relative a questo titolo ammontano a € 3.070 mila (contro gli € 7.663 mila dell'esercizio precedente) di cui: € 644 mila per manutenzione straordinaria, € 21 mila per manutenzione straordinaria su immobili utilizzati da Ap, opere e fabbricati portuali per € 1.633 mila, acquisizione e manutenzione straordinaria di immobilizzazioni tecniche per € 252 mila, sottoscrizione azioni e partecipazioni € 11 mila, restituzione di depositi di terzi € 21 mila, indennità di fine rapporto per € 489 mila.

La ripartizione delle singole partite risulta evidenziata nella fig.16.

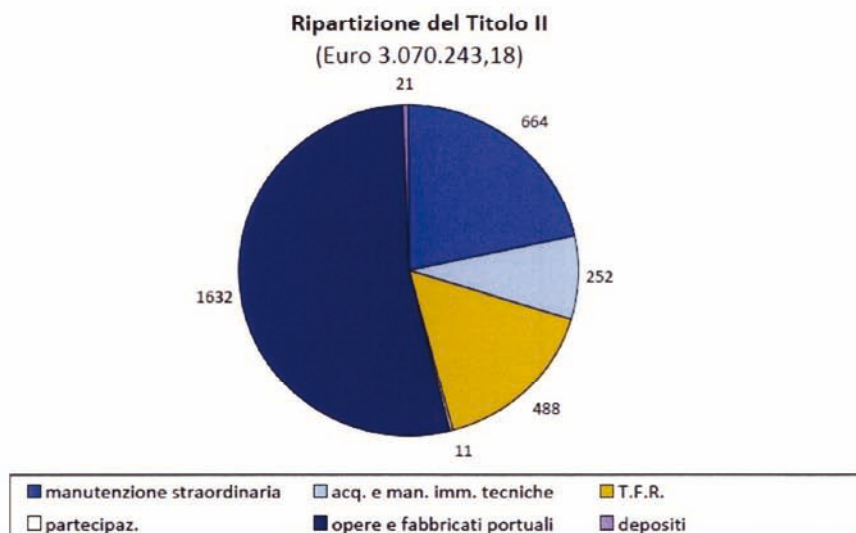


Figura 16

Come si può agevolmente rilevare, il 53,19% (stabile rispetto all'esercizio precedente che era pari al 53,65 %) delle spese in conto capitale afferisce ad opere per la realizzazione di infrastrutture portuali, mentre l'8% attiene a spese per immobilizzazioni tecniche.

Nell'esercizio in esame l'importo impegnato per la realizzazione di opere e infrastrutture portuali nonché tutte le altre spese in conto capitale, ammontanti a € 3.070 mila, sono totalmente a carico delle risorse dell'Autorità Portuale.

Rispetto al 2011 risulta un decremento di € 4.593, da attribuire soprattutto alla voce "impianti portuali", dove sono stati impegnati € 40 mila contro gli € 2.576 mila dell'anno precedente, nonché ad una diminuzione di € 2.479 mila della voce opere portuali e fabbricati.

Tra le uscite in conto capitale per acquisizione e manutenzione straordinaria di opere e immobili ritroviamo (espressi in migliaia di Euro):

Tabella 10

OPERE E MANUTENZIONI STRAORDINARIE	
Interventi di manutenzione straordinaria di opere e immobili	644
Interventi di manutenzione straordinaria di immobili di proprietà	21
Prog. 630 Nuova sede Autorità Portuale	1.600
Prog. 637 Risagomatura/rifiorimento terrapieno Zinola	5
Prog. 665 Adeguamento e potenziamento illuminazione pubblica	22
Interventi diversi	5
TOTALE	2.297
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI	
- impianti portuali	40
- attrezzature e macchinari	37
- mobili e macchine d'ufficio	107
- beni immateriali e software	67
TOTALE	251
TOTALE INVESTIMENTI	2.548

Le altre spese in conto capitale ammontano a euro 521 mila e sono così ripartite:

ALTRE SPESE	
EROGAZIONI T.F.R.	489
PARTECIPAZIONI	11
RESTITUZIONE DI DEPOSITI	21
TOTALE	521

Andamento degli investimenti (valori in migliaia di euro)

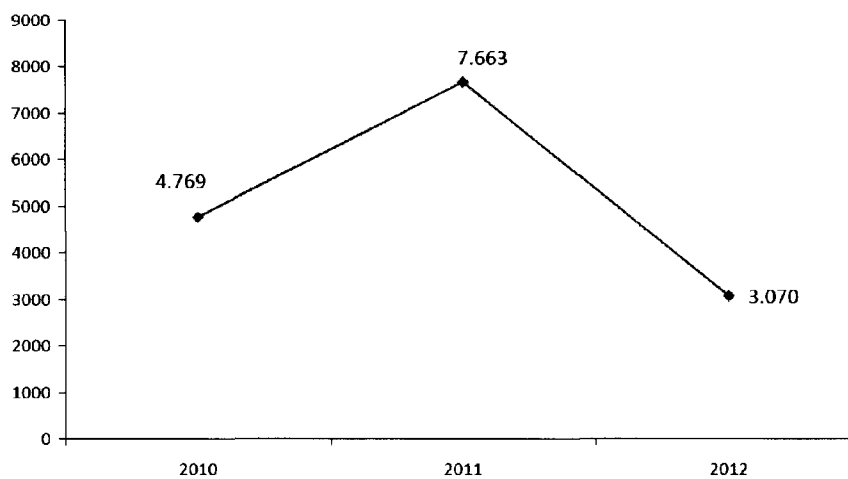


Figura 17

Andamento immobilizzazioni tecniche (valori in migliaia di euro)

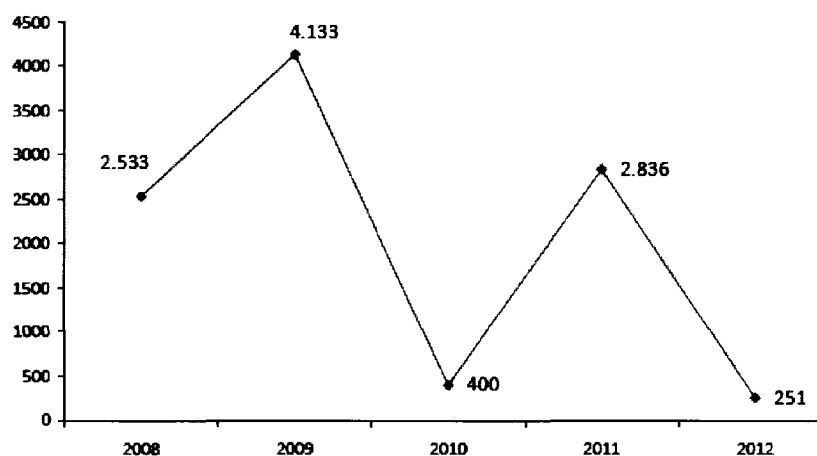


Figura 18

Anche in questo caso l'andamento non risulta costante, in quanto gli impegni assunti rispecchiano le effettive necessità di ogni singolo esercizio.

Infatti, mentre nel 2011 sono stati impegnati € 2.400.000,00 per la sostituzione di due locomotori, nel 2012 l'investimento in impianti portuali ferroviari si è ridotto a € 40 mila, finalizzato essenzialmente all'acquisto di attrezzature, macchinari e software.

La tabella 11 pone in raffronto l'entità delle spese nel biennio appena trascorso

Tabella 11 SPESE IN CONTO CAPITALE CONFRONTO CON ANNI PRECEDENTI(migliaia di euro)

CAP	DESCRIZIONE	2011	2012	Var	
550	Manutenzione straordinaria	142	644		502
551	Manutenzione straordinaria su immobili utilizzati da AP	40	21	-	19
560	Opere e fabbricati portuali	4.111	1.632	-	2479
	Totale immobilizzazioni ed opere portuali	4.293	2.297	-	1.996
600	Impianti portuali	2.576	40	-	2.536
610	Attrezzature e macchinari	83	37	-	46
620	Mobili e macchine ufficio	98	107		9
630	Beni immateriali	80	68	-	12
640	impianti finanziati dallo stato				-
	totale acquisti immobilizzazioni tecniche	2.837	252	-	2.585
650	partecipazioni societarie	27	11	-	16
770	indennità di anzianità	500	489	-	11
890	Depositi	6	21		15
	TOTALE GENERALE IMMOBILIZZI	7.663	3.070	-	4.593

Come già detto, nel corso del 2012 tutte le spese in conto capitale sono state realizzate attraverso fondi propri dell'Autorità Portuale. In particolare:

- E' diminuita di € 1.996 mila la componente per acquisizione e manutenzione di opere e immobili a carico dell'Autorità;
- Sono diminuite di € 2.536 mila le spese per acquisto e manutenzione straordinaria impianti portuali;
- Sono diminuite di € 46 mila le spese relative all'acquisto di attrezzature e macchinari;
- Sono aumentate di € 9 mila le spese per acquisto mobili, macchine e computer;
- Le spese relative all'acquisizione di beni immateriali e software sono diminuite di € 12 mila;
- Sono diminuite di € 11 mila le erogazioni per T.F.R.;
- Le spese per partecipazioni societarie diminuiscono di € 16 mila;
- Sono aumentate le costituzioni e le restituzioni di depositi cauzionali per € 15 mila.

GESTIONE DEI RESIDUI

In sede di chiusura dei conti per la determinazione del bilancio consuntivo e rendiconto finanziario, la consistenza dei residui attivi e passivi è così sintetizzabile:

Tabella 12 SITUAZIONE RESIDUI (in migliaia di euro)

	2011	2012	Var
ATTIVI			
Totale all'1.1	314.199	312.476	
Variazioni	- 269	- 62	
Differenza	313.930	312.414	
Riscossi nell'esercizio	3.443	21.557	18.114
Da riscuotere	310.487	290.857	- 19.630
Residui dell'esercizio	1.989	2.325	336
Totale al 31.12	312.476	293.183	- 19.294
PASSIVI			
Totale all'1.1	323.097	329.400	
Variazioni	- 1.073	- 498	
Differenza	322.024	328.902	
Pagati nell'esercizio	4.104	12.890	8.786
Da pagare	317.920	316.012	- 1.908
Residui dell'esercizio	11.480	3.800	- 7.680
Totale al 31.12	329.400	319.812	- 9.588